



REPORT DELLA RIUNIONE PREPARATORIA DELLA JETCO TRA ITALIA – TURCHIA 29 LUGLIO 2020 PIATTAFORMA DI VIDEOCONFERENZE LIFESIZE

Si è svolta, in un clima molto costruttivo, la **riunione preparatoria** della **Joint Economic and Trade Commission (JETCO)**, per definire contenuti ed obiettivi della JETCO che dovrebbe tenersi in autunno, “in presenza” ed in Italia, contestualmente ad un **Business Forum**, articolato in **tavoli tematici e B2B**. In previsione dell’incontro autunnale, la riunione aveva altresì il compito di istituire dei **Gruppi Preparatori** per la cooperazione industriale e finanziaria, anche in Paesi terzi, e sui temi dell’attuazione dell’Unione Doganale e dell’accesso al mercato.

Dopo una prima parte istituzionale ristretta, l’incontro si è svolto in forma di **sessione pubblica**, focalizzata sugli strumenti promozionali, gli strumenti finanziari e le opportunità concrete di collaborazione. Alla sessione hanno preso parte in qualità di relatori, per parte italiana ICE, Confindustria e SACE, e, per parte turca, DEIK, Turk Eximbank e Unione delle Camere di Commercio Turche, TOBB.

Dopo l’iniziale indirizzo di saluto dei Ministri **Di Maio e Pekcan**, che hanno ribadito come il JETCO costituisca una opportunità per rilanciare il commercio e la collaborazione bilaterale, i lavori sono stati moderati dal Sottosegretario **Di Stefano** e dal Vice Ministro turco al Commercio, Yilmaz **Batur**.

Il Sottosegretario **Di Stefano** ha riaffermato come sia necessario approfondire, in maniera sempre più sinergica, la collaborazione tra le *business communities* italiana e turca e come, a tal fine, i settori più promettenti in vista del prossimo JETCO siano quelli delle infrastrutture, dell’energia e delle reti, nonché dei beni strumentali.

La Vice Ministro Yilmaz **Batur** ha ribadito l'importanza che l'Unione Europea riveste nell'economia turca, confermata dal fatto che il 75% degli IDE in Turchia provengono proprio dall' UE e come la modernizzazione dell'Unione doganale possa rappresentare un punto di svolta.

Il Presidente dell'**ICE** Agenzia, Carlo Ferro, ha sottolineato l'importanza di rafforzare la collaborazione nei settori proposti da parte italiana e si è impegnato, a tal fine, ad approfondire il dialogo con **DEIK** (*the Foreign Economic Relations Board of Turkey*) in vista della sessione autunnale del JETCO.

La Presidente del **Turkey-Italy Business Council**, Bodur Okyay, ha fatto stato degli ottimi rapporti esistenti con ICE Agenzia e Confindustria ed ha posto in evidenza la necessità di indirizzare la collaborazione anche verso i settori della digitalizzazione, degli incubatori di impresa, della chimica, aerospazio, difesa, dispositivi medici ed elettronica, nell'ottica di potenziare le sinergie tra le PMI turche e quelle italiane.

Il Presidente di **TUSIAD** (*Turkish Industry & Business Association*), Kaslowski, oltre a ricordare come in febbraio u. s. vi sia stata una importante missione imprenditoriale di TUSIAD in Italia, che ha avuto al centro anche i temi della digitalizzazione e del commercio elettronico, ha posto in evidenza come i rapporti commerciali dell'UE con la Turchia, nella fase post-pandemica, saranno fortemente influenzati dall'implementazione della *European Recovery Agenda* e dal riposizionamento delle catene di fornitura. In tal senso, secondo il suo apprezzamento, dovrebbe giocare anche un ruolo l'auspicata modernizzazione dell'Unione doganale, in favore della quale si è da sempre pronunciata la principale federazione dell'industria a livello europeo, *Business Europe*.

La Vice Presidente di **Confindustria**, Beltrame Giacomello, ha ribadito come Confindustria consideri da sempre la Turchia un partner commerciale strategico per l'Italia, e come, a seguito della crisi epidemica, la vicinanza geografica giocherà un ruolo fondamentale nel riposizionamento delle catene globali di fornitura, sottolineando

tuttavia anche la necessità di individuare un nuovo modello di collaborazione economica per far fronte all'impatto negativo della pandemia e di evitare l'adozione di barriere non tariffarie.

Il Presidente della Camera di Commercio di Mersin e Consigliere della **TOBB** (the *Union of Chambers and Commodity Exchanges of Turkey*), Lokmanoglu, ha posto in risalto il fatto che la Turchia sia passata dal 69°, nel 2016, al 23° posto, nel 2019, della classifica “*Ease of Doing Business*”. Lokmanoglu ha inoltre indicato cultura, istruzione e turismo quali ambiti nei quali la collaborazione tra Italia e Turchia sta ottenendo i migliori risultati e ha ricordato che sono in corso progetti di collaborazione tra le Camere di Commercio turche e le camere di Torino, Viterbo e con la regione Lombardia, nell'ambito di progetti di partenariato Eurochambers.

L'Amministratore delegato di **SACE**, Latini, ha ricordato come la società abbia un Ufficio ad Istanbul da oltre un decennio e sia estremamente attiva sul mercato locale, supportando numerosi investimenti nel settore, *oil and gas*, aeronautico, infrastrutturale e sanitario, come il recente progetto PPP dell'Ospedale Etlik di Ankara. Nell'ambito del programma “*push strategy*” Sace ha garantito linee di credito alla Municipalità di Istanbul ed a Ford Otosan. L'ECA italiana è legata alla omologa turca Turk Eximbank da un accordo di coassicurazione per sostenere operazioni per progetti in Paesi terzi, in cui siano coinvolte sia imprese italiane che turche.

La responsabile del Dipartimento International Affairs di **Turk Eximbank**, Sayar, ha affermato che la sua società - Export Credit Agency ufficiale turca, detenuta al 100% dal Tesoro turco ed attraverso la quale passa il 50% di tutto l'export credit turco – è interessata ad ampliare il raggio di azione dell'accordo che la lega a SACE, estendendolo alla riassicurazione, in un'area di interesse comprendente il Caucaso, il Medio Oriente, i Balcani e l'Africa.

Il Sottosegretario **Di Stefano** ed il Sottosegretario **Batur** si sono detti molto soddisfatti della discussione ampia e ricca di spunti e che proseguirà nei prossimi mesi in preparazione della JETCO. A tal fine sono stati costituiti **3 Gruppi Preparatori**: il primo, cui parteciperanno ICE Agenzia e DEIK, dedicato a sviluppare le opportunità di

collaborazione tra imprese italiane e turche nei settori più promettenti; il secondo, tra SACE e Turk Eximbank, dedicato ad approfondire gli strumenti finanziari; il terzo, con il coinvolgimento delle Amministrazioni italiane e turche, si occuperà dell'attuazione dell'Unione Doganale e di Accesso al Mercato.